



## **Prima Lettura** Mi 1,14-2,2.8-10

*Dal libro del profeta Malachia*

Io sono un re grande – dice il Signore degli eserciti – e il mio nome è terribile fra le nazioni. Ora a voi questo monito, o sacerdoti. Se non mi ascolterete e non vi darete premura di dare gloria al mio nome, dice il Signore degli eserciti, manderò su voi la maledizione. Voi invece avete deviato dalla retta via e siete stati d'inciampo a molti con il vostro insegnamento; avete distrutto l'alleanza di Levi, dice il Signore degli eserciti. Perciò anche io vi ho reso spregevoli e abietti davanti a tutto il popolo, perché non avete seguito le mie vie e avete usato parzialità nel vostro insegnamento. Non abbiamo forse tutti noi un solo padre? Forse non ci ha creati un unico Dio? Perché dunque agire con perfidia l'uno contro l'altro, profanando l'alleanza dei nostri padri?

## **Salmo Responsoriale** Salmo 130

**Custodiscimi, Signore, nella pace.**

Signore, non si esalta il mio cuore  
né i miei occhi guardano in alto;  
non vado cercando cose grandi  
né meraviglie più alte di me.

Io invece resto quieto e sereno:  
come un bimbo svezzato in braccio  
a sua madre,  
come un bimbo svezzato è in me l'anima mia.

Israele attenda il Signore,  
da ora e per sempre.

## **Seconda Lettura** I Ts 2,7-9.13

*Dalla prima lettera di san Paolo apostolo  
ai Tessalonicesi*

Fratelli, siamo stati amorevoli in mezzo a voi,  
come una madre che ha cura dei propri figli.

Così, affezionati a voi, avremmo desiderato trasmettervi non solo il vangelo di Dio, ma la nostra stessa vita, perché ci siete diventati cari. Voi ricordate infatti, fratelli, il nostro duro lavoro e la nostra fatica: lavorando notte e giorno per non essere di peso ad alcuno di voi, vi abbiamo annunciato il vangelo di Dio. Proprio per questo anche noi rendiamo continuamente grazie a Dio perché, ricevendo la parola di Dio che noi vi abbiamo fatto udire, l'avete accolta non come parola di uomini ma, qual è veramente, come parola di Dio, che opera in voi credenti.

## **Canto al Vangelo**

**Alleluia, alleluia.**

Uno solo è il Padre vostro, quello celeste  
e uno solo è la vostra Guida, il Cristo.

**Alleluia.**

## **Vangelo** Mt 23,1-12

*Dal vangelo secondo Matteo*

In quel tempo, Gesù si rivolse alla folla e ai suoi discepoli dicendo: «Sulla cattedra di Mosè si sono seduti gli scribi e i farisei. Praticate e osservate tutto ciò che vi dicono, ma non agite secondo le loro opere, perché essi dicono e non fanno. Legano infatti fardelli pesanti e difficili da portare e li pongono sulle spalle della gente, ma essi non vogliono muoverli neppure con un dito. Tutte le loro opere le fanno per essere ammirati dalla gente: allargano i loro filatteri e allungano le frange; si compiacciono dei posti d'onore nei banchetti, dei primi seggi nelle sinagoghe, dei saluti nelle piazze, come anche di essere chiamati "rabbi" dalla gente.

Ma voi non fatevi chiamare "rabbi", perché uno solo è il vostro Maestro e voi siete tutti fratelli. E non chiamate "padre" nessuno di voi sulla terra, perché uno solo è il Padre vostro, quello celeste. E non fatevi chiamare "guide", perché uno solo è la vostra Guida, il Cristo. Chi tra voi è più grande, sarà vostro servo; chi invece si esalterà, sarà umiliato e chi si umilierà sarà esaltato».

## **+ DOMENICA 5 NOVEMBRE XXXI DEL TEMPO ORDINARIO**

07.45 Lodi e S. Messa (Rigamonti Massimo e Adriana; Locatelli Giuseppe;  
10.00 S. Messa (Pro Populo; Fam. Gaburri, Benaglia, Colombi e Bronco;  
Zambelli Suor Paola; Luigi e Adele; Giacomo, Vittorio e Luigina; Zinna  
Antonino e Manduca Emanuela; Anna Delsette e Vincenzo Salemme)  
17.45 Vespri e S. Messa (Fam. Aldegani; Emilia e Carlo)

## **LUNEDI' 6 NOVEMBRE**

07.45 Lodi e S. Messa (Oldani Angelo e Fam.)  
**10.00 S. Messa al cimitero** (Guido, Margherita e Palmiro)  
*10.00 Incontro dei sacerdoti della fraternità a Stezzano*  
17.15 Vespri e S. Messa (Ghislandi Iria Maria e Fam. Pesenti;  
Enrico, Dario e Giuseppina)  
**21.00 Incontro dell'Equipe Educativa dell'Oratorio**

## **MARTEDI' 7 NOVEMBRE**

07.45 Lodi e S. Messa (Maria Luisa)  
**10.00 S. Messa al cimitero** (Maffesi Giovanni)  
10.00 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani  
**16.30 ritiro dei ragazzi di seconda Media all'Oratorio**  
17.45 Vespri e S. Messa (Fam Sarnataro)  
**19.30 Incontro dei volontari del bar dell'Oratorio**

## **MERCOLEDI' 8 NOVEMBRE**

07.45 Lodi e S. Messa (Margherita e Goffredo)  
**10.00 S. Messa al cimitero** (Fam. Invernici e Locatelli)  
17.45 Vespri e S. Messa (Luigi Krajni)  
**20.30 Incontro dei catechisti**

## **GIOVEDI' 9 NOVEMBRE**

### **DEDICAZIONE DELLA BASILICA LATERANENSE**

07.45 Lodi e S. Messa (Angela, Aldo e Teresina; Corti Roberto e Giuseppe)  
10.00 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani  
16.45 Adorazione, Rosario e S. Messa (Mina, Mario Piazzalunga, Renza,  
Santina e Luigi Cividini; Angela e Vittorio) **con il Gruppo di preghiera  
di Padre Pio**

## **VENERDI' 10 NOVEMBRE SAN LEONE MAGNO**

07.45 Lodi e S. Messa (Fam. Terzi)  
**16.30 ritiro dei ragazzi di prima Media all'Oratorio**  
17.15 Vespri e S. Messa (Abramo Bugini)  
**20.45 Incontro del Consiglio Pastorale della Parrocchia**

## **SABATO 11 NOVEMBRE**

SAN MARTINO DI TOURS

07.45 Lodi e S. Messa (Tengattini Bruno e Fratus Marisa)

**“RACCOLTA DI SAN MARTINO DEI SACCHI GIALLI DELLA CARITAS”**

- In chiesa è possibile ritirare i sacchi gialli della Caritas nei quali mettere indumenti riusabili che noi non utilizziamo più.

**I sacchi vanno consegnati in Oratorio solamente Sabato 11 Novembre dalle ore 15.00 alle 17.00.**

16.30 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

17.45 Vesperi e S. Messa (Ravanelli Giuseppe, Virginia e Fam. Calvi)

**19.00 Incontro con le coppie in Oratorio**

## **+ DOMENICA 12 NOVEMBRE**

**XXXII DEL TEMPO ORDINARIO**

07.45 Lodi e S. Messa (Fam. Milanese)

10.00 S. Messa (Fam. Cividini e Ferrari)

**11.00 celebrazione del Battesimo di Jali Bertoli Nicolò**

**12.30 Incontro con le famiglie degli adolescenti**

17.45 Vesperi e S. Messa (Pro Populo)

### **OFFERTOMETRO PER IL RESTAURO DELLA CHIESA**

AD OGGI ABBIAMO RACCOLTO 225.005 EURO Grazie!!!

**IBAN della Parrocchia** IT31 Q 05034 52970 00000000 5851

## **VOCE DEL VERBO** *famiglia*

Per chiunque desideri regalarsi uno spazio di incontro e confronto sui verbi e gesti che abitano la vita familiare e scoprire che li abita il Signore!

**Sabato 11 Novembre 2023** In Oratorio

ore 19.00 incontro

ore 20.00 cena condivisa con ciò che ognuno porta

L'INCONTRO È APERTO A CHIUNQUE VOGLIA PARTECIPARE

### **DOMENICA 19 NOVEMBRE**

**GIORNATA DELLA CARITÀ PER LE PARROCCHIE DI DALMINE**

*Le offerte raccolte nelle Messe saranno devolute alla Caritas Parrocchiale e destinate al Centro di Primo Ascolto e Coinvolgimento*

# L'importante è che siamo qui

Ogni volta che mi reco alla Casa Accoglienza Anziani ho sempre qualcosa da imparare. Esattamente come quando sto in mezzo ai bambini.

Mi è capitato durante la Messa di un martedì mattina.

È iniziata la proclamazione della prima lettura e sento, perché quando gli anziani dicono qualcosa non parlano, gridano: *Pota ghe sente mia!* dice una nonna alla sua vicina. E questa con una pacatezza regale le risponde: *Fa negot, preocupet mia, l'importante l'è che ns'è chè.*

Mi è subito venuto in mente Pietro sul Tabor: che bello per noi essere qui... facciamo tre tende...

La Messa non si capisce con il cervello ma si gusta con una presenza che si abbandona ai segni della liturgia. Se penso a quando ero bambino con tutta onestà non ricordo nessuna predica dei miei preti, non ricordo di avere avuto mai il cuore per qualcosa che si sia impresso nella mia testa. Ricordo solo le candele, i fumi dell'incenso, i profumi dei fiori, le luci, i volti di tanta gente che pregava. Il potere della liturgia non sta in quello che noi comprendiamo con la testa, ma in tutto quello che segna i nostri sensi.

*Pota ghe sente mia!* Può essere l'affermazione della sordità fisica, ma anche di quella spirituale. Cosa ricordiamo dei testi della Scrittura quando usciamo dalla chiesa? Anni fa quando un genitore voleva la conferma che suo figlio fosse andato a messa gli domandava: che Vangelo è stato letto? Almeno il tema veniva ricordato. "Non sento" può anche essere l'affermazione del non riuscire a comprendere ciò che si sente. Cioè: anche quando ricordiamo il tema del Vangelo, non è detto che l'abbiamo ascoltato.

*Fa negot, preocupet mia, l'importante l'è che ns'è chè.* Questa è un'affermazione eccezionale. Io sono convinto che il Signore non sia contento se noi riusciamo a comprendere con la nostra intelligenza ogni virgola della Scrittura ma che cerchiamo di essere dove è Lui, di stare con Lui. Magari non avremo compreso nulla di ciò che ascoltiamo, magari non avremo colto il significato profondo della liturgia, magari non sapremo dire una cosa sola di ciò che abbiamo fatto in chiesa, ma l'importante è siamo stati con Lui.

Certo poi però occorre anche l'intelligenza, l'atteggiamento di chi cerca e ragiona, di chi pensa e ripensa a ciò che ha ascoltato e visto, ma **l'importante è che siamo qui.**

Come affermava sant'Agostino: *Crede ut intelligas e intellige ut credas* (credi per comprendere e comprendi per credere). Arriva prima la fede o l'intelligenza? A volte pensiamo di dover capire tutto e quindi ci abbandoniamo alla fede. Altre volte pensiamo addirittura che la fede e l'intelligenza facciano a pugni. Personalmente mi edifica più la fede dei semplici e dei piccoli piuttosto che la fede dei dotti e degli istruiti. D'altronde l'aveva detto anche Gesù: *Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, o Padre, perché così hai deciso nella tua benevolenza.* L'importante è che siamo qui.

Anche io Padre ti rendo lode per la fede dei piccoli e dei semplici.

**Don Roberto**